

Mittente	[Brignole Sale] [Anton Giulio]	Destinatario	
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	[Genova]	Luogo arrivo	
Incipit	Vedo che havete voglia ch'io sia da voi		
Contenuto	<p>[Minuta] [Brignole Sale] scrive a un amico musicista [forse Andrea Falconieri] e prosegue l'elogio rivolto agli occhi di una dama [già tema della lettera, indirizzata probabilmente allo stesso destinatario, con incipit "Io vi scrivo in fretta. Direte ch'egli è vero perch'io vi scrivo con gli stivali"], sviluppando un'elaborata catena di concetti. L'identità della donna è coperta con un tono ironicamente reticente [si può tuttavia dedurre dai giochi di parole un riferimento a una Marina o De Mari]. Altre spiritose considerazioni riguardano figure della cerchia amicale e familiare che Brignole può frequentare in Albaro: Anna [forse Anna Maria Raggi citata in altre minute] e Franco [probabilmente Franco Lercari], del quale si sottolinea la gelosia. Anna ha incantato tutti con la propria bellezza, ma ora si trova presso l'amico. Si fa riferimento a un'armata navale che potrebbe minacciare le spiagge della località dove dimora il destinatario.</p>		
Fonte	Carla Bianchi, Il "Quaderno di appunti" di Anton Giulio Brignole Sale. Vita e cultura a Genova nell'età barocca, Bologna, I libri di Emil, 2015, p. 211-212		
Compilatore	Bianchi Carla		